RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

(Art. 12 Legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 "Ordinamento contabile della Regione Toscana")

Proposta di legge d'iniziativa della Giunta regionale

"Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale"

Tipologia della proposta di legge:

Indicare con una crocetta la categoria cui appartiene la proposta di legge:

α) determina gli obiettivi da raggiungere e le procedure da seguire, definendo le caratteristiche dei relativi interventi regionali, rinviando ai successivi bilanci annuali e pluriennali la decisione in ordine alle risorse da destinare a tali finalità (**art. 10, comma 1, lett. a) L.R. 36/2001**) ☐

β) stabilisce direttamente l'ammontare della spesa da destinare a un certo intervento, previa disciplina dei profili di cui alla precedente lettera a), ovvero previo richiamo della disciplina di tali profili già prevista da altre leggi (**art. 10, comma 1, lett. b) L.R. 36/2001**) ☐

χ) definisce l'attività e gli interventi regionali in modo tale da predeterminare indirettamente l'ammontare dei relativi stanziamenti, attraverso il riconoscimento a terzi del diritto ad ottenere prestazioni finanziarie o mediante la creazione di automatismi di spesa (**art. 10, comma 1, lett. c) L.R. 36/2001**) **X**

δ) varia il gettito delle entrate (**art. 11, comma 1, e art. 12, comma 1, L.R. 36/2001**) ☐

Oneri e risparmi previsti:

- Risparmi: Euro 5.233.382 per il 2015 oltre ad altri derivanti dalla complessiva revisione organizzativa
- Oneri: Euro 2.493.397 per il 2015, introdotti con gli articoli 8 e 9 della presente proposta di legge
- Articolazione degli oneri previsti per anno del bilancio pluriennale e per UPB

n. UPB	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
243	2.493.397	0	0	2.493.397
Totale				**2.493.397**

- spesa annua a regime Euro ---------
- oneri di gestione : nessuno

Metodologie di quantificazione utilizzate:

Analisi qualitativa
(descrizione di fonti, dati, metodi, eventi che possono influire sulle quantificazioni iniziali, relativo grado di probabilità, spesa a regime, tipologie di oneri di gestione)

La presente proposta di legge detta disposizioni volte a disciplinare la fase di transizione del Servizio sanitario regionale verso un nuovo assetto istituzionale e organizzativo, razionalizzato e semplificato, che consentirà di ottimizzare l'uso delle risorse attraverso una riduzione dei costi, sia di funzionamento che di erogazione delle prestazioni sanitarie.

Tale riduzione di costi, allo stato attuale non quantificabile, dipende dalla complessiva revisione organizzativa che sarà oggetto della proposta di legge che disciplinerà a regime e compiutamente il complessivo nuovo assetto del sistema e che verrà predisposta entro il 30 settembre 2015, tempo utile per consentire il concreto avvio della riforma dal 1 gennaio 2016.

Pertanto, i risparmi più significativi determinati in via diretta dalla presente proposta di legge si ritiene possano essere stimati con esclusivo riferimento al venir meno degli organi di direzione delle attuali n.12 aziende sanitarie territoriali, che vengono sostituiti da organi straordinari incaricati di gestire il processo di fusione e riorganizzazione che porterà a n. 3 aziende sanitarie territoriali di area vasta.

Le riduzioni di spesa che interessano l'anno 2015, sono, in particolare, determinate dall'articolo 9 della PDL che prevede:

- a far data dal 1° marzo 2015, la decadenza dei direttori generali, dei direttori amministrativi, dei direttori sanitari e dei direttori dei servizi sociali delle attuali aziende USL;
- la sostituzione dei predetti organi con un Commissario per ogni area vasta, coadiuvato da un Vicecommissario per ciascuna azienda USL interessata dalla fusione.

Questo comporta, con riferimento all'esercizio 2015 (periodo compreso fra il 1 marzo ed il 31 dicembre), un risparmio pari all'ammontare della differenza tra la somma dei compensi degli organi decaduti e la somma dei compensi degli organi straordinari.

Pertanto nell'anno 2015 il risparmio complessivo, come risulta dalle tabelle nelle quali sono stati evidenziati i maggiori costi e i risparmi, è pari a **Euro 2.739.985** .

Tale valore è stato calcolato assumendo come parametri di riferimento gli importi lordi (al netto della produttività), che sarebbero stati corrisposti nel periodo marzo-dicembre 2014 agli organi aziendali di vertice dichiarati decaduti.

Per quanto riguarda i costi derivanti dalla presente PDL si evidenzia l'articolo 8, che dispone la nomina di n.3 Commissari di Area Vasta, che assumono le funzioni dei Comitati di Area Vasta di cui all'articolo 9 della l.r.40/2005. Tali costi coincidono esattamente con l'importo lordo che sarà corrisposto ai tre Commissari di Area Vasta, tenuto conto che gli organi ordinari che essi sono chiamati a sostituire non sono retribuiti.

Tale spesa trova copertura finanziaria nell'ambito degli stanziamenti dell'UPB 243 "Organizzazione del sistema sanitario – Spese correnti" del bilancio annuale 2015.

In riferimento al Comitato Operativo previsto all'art. 4 comma 3 lettera b), la sua costituzione non comporta alcun onere aggiuntivo in quanto l'organo è composto da direttori generali, figure che, nell'espletamento delle funzioni prestate nell'ambito dei relativi ruoli, ricevono già un trattamento economico omnicomprensivo.

Relativamente allo staff previsto all'art. 9 comma 9 a supporto del commissario per l'espletamento delle sue funzioni, non si determinano oneri aggiuntivi in quanto i membri di detto staff sono costituiti da professionalità interne al servizio sanitario regionale che svolgono tale attività di supporto nell'ambito dei ruoli da essi già ricoperti. L'eventuale partecipazione allo staff di un soggetto esterno non potrà determinare oneri superiori a quelli corrispondenti al trattamento economico di una figura di direttore sanitario o amministrativo di azienda sanitaria. Il costo derivante dalla eventuale sopra detta partecipazione verrà riassorbito nell'ambito dei risparmi derivanti dalla attuazione della presente proposta di legge.

Analisi quantitativa

(traduzione in dati numerici, anche con rappresentazione in una o più tabelle, dell'analisi qualitativa precedente)

Per quanto riguarda l'articolo 9 della proposta di legge i risparmi stimati sono riassunti e dettagliati nella seguente tabella:

Minori costi dal 01.03.2015 al 31.12.2015

Anno 2015 – Decadenza organi di vertice aziende USL e loro sostituzione con organi straordinari							
	Compensi/retribuzioni stabiliti dalla L.R. 40/2005	Retribuzioni /Compensi	Oneri riflessi (37% retribuzione)	Costo anno	Costo mesi indicati	Unità di personale ridotto	**RISPARMI TOTALI**
Retribuzioni Organi di vertice							
Direttore Generale (ASL 10 Firenze)		148.000	54.760	202.760	168.967	1	**168.967**
Direttori Generali (altre ASL)		140.000	51.800	191.800	159.833	11	**1.758.163**
Direttore Amministrativo-Sanitario (ASL 10 Firenze)	80% retribuzione DG	118.000	43.660	161.660	134.717	2	**269.434**
DirettorI Amministrativi-Sanitari (altre ASL)	80% retribuzione DG	112.000	41.440	153.440	127.866	22	**2.813.052**
Direttori servizi sociali	70%retribuzione DG	98.000	36.260	134.260	111.833	2	**223.766**
Totale							**5.233.382**

Maggiori costi dal 01.03.2015 al 31.12.2015

Anno 2015 – Organi straordinari							
Retribuzioni Organi Straordinari	Indennità stabilite dalla PDL	Retribuzioni/compensi	Oneri riflessi (37% retribuzioni)	Costo anno	Costo mesi indicati	Unità di personale	**COSTI TOTALI**
Commissari	retribuzione Direttore generale	140.000	51.800	191.800	159833	3	**479.499**
Vicecommissari	Retribuzione DS-DA	112.000	41.440	153.440	127866	12	**1.534.399**
Totale							**2.013.898**

Totale risparmio: 5.233.382 – 2.013.898 = 3.219.484

Per quanto riguarda l'articolo 8 della proposta di legge la spesa stimata è riassunta e dettagliata nella seguente tabella:
Maggiori costi dal 01.03.2015 al 31.12.2015

Anno 2015 - Maggiori costi dal 01.03.2015 al 31.12.2015							
	Compensi/retibuzioni stabiliti dalla PDL	Retribuzioni / Compensi	Oneri riflessi (37% retribuzione)	Costo annuale	Costo per i mesi indicati	Unità di personale	**COSTI TOTALI**
Commissari di Area Vasta	Retribuzione DG	140.000	51.800	191.800	159.833	3	**479.499**
Totale							**479.499**

Nel periodo intercorrente tra il 01.03.2015 ed il 31.12.2015 il risparmio netto complessivo derivante dalla presente PDL risulta pertanto stimato in euro 2.739.985

Copertura finanziaria:

Indicare con una crocetta la modalità di copertura finanziaria e compilare i relativi riferimenti contabili:

1 - ONERI A CARICO DELL'ESERCIZIO IN CORSO

1.1 variazione al bilancio annuale vigente con riduzione dello stanziamento di altre UPB:

1.1.1 utilizzo delle risorse stanziate nel fondo speciale per il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso ☐
UPB n. _____

1.1.2 utilizzo delle risorse stanziate nel fondo speciale per le spese impreviste ☐
UPB n. _____

1.1.3 utilizzo di UPB non relative ai fondi speciali, ma concernenti interventi finanziari destinati ad altri settori di spesa ☐
UPB n. _____
……..

1.2 variazione al bilancio annuale vigente con risorse reperite tramite nuove entrate o incremento di quelle previste in una determinata UPB:

1.2.1 istituzione di una nuova UPB di entrata ☐
Titolo di Entrata _____, Categoria _____

1.2.2 incremento dello stanziamento di una UPB di entrata esistente ☐
UPB n. _____

1.3 copertura di minori entrate attraverso la riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa:
UPB n. _____ ☐
……

1.4 imputazione esatta ad una o più UPB del bilancio annuale vigente: X
UPB n. 243
……..

2 GLI ONERI SONO PREVISTI ANCHE (O SOLTANTO) A CARICO DEGLI ESERCIZI FUTURI e la copertura finanziaria si realizza attraverso:

2.1 variazione al bilancio pluriennale vigente con riduzione dello stanziamento di altre UPB:

2.1.1 utilizzo delle risorse stanziate nel fondo speciale per il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso ☐
Anno _____, UPB n. _____

2.1.2 utilizzo delle risorse stanziate nel fondo speciale per le spese impreviste ☐
Anno _____, UPB n. _____

2.1.3 utilizzo di UPB non relative ai fondi speciali, ma concernenti interventi finanziari destinati ad altri settori di spesa ☐
Anno _____, UPB n. _____
…….

2.2 variazione al bilancio pluriennale vigente con risorse reperite tramite nuove entrate o incremento di quelle previste in una determinata UPB:

2.2.1 istituzione di una nuova UPB di entrata ☐
Anno _____, Titolo di Entrata _____, Categoria _____

2.2.2 incremento dello stanziamento di una UPB di entrata esistente ☐

Anno _____, UPB n. _____

2.3 copertura di minori entrate attraverso la riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa:
Anno _____, UPB n. _____ ☐
……..

2.4 imputazione esatta ad una o più UPB del bilancio pluriennale vigente: ☐

3 RINVIO AI SUCCESSIVI BILANCI in quanto la proposta comporta oneri solo a partire dagli esercizi successivi e non contiene automatismi di spesa ☐

4 PRESENZA DELLA "CLAUSOLA DI NON ONEROSITA'" ☐

Il Dirigente del Settore _____

Il Direttore Generale _____